



Club Alpino Italiano Sezione di Torino

BILANCIO SOCIALE 2023

Sezione 1 – Metodologia attuata

La metodologia attuata unisce e armonizza i disposti dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore al fine di presentare in un unico documento di sintesi tutti i dati caratteristici dell'Associazione. Tutto il procedimento è stato svolto in una logica di modernità e trasparenza, ponendo la massima attenzione ad apportare tutti gli elementi significativi dell'associazione, unendolo al precedente metodo di rendicontazione. Con la stesura del presente bilancio sociale è nostro intendimento portare in evidenza il valore dell'opera del CAI Torino quale sodalizio finalizzato alla frequentazione in sicurezza delle montagne, la cultura e la consapevolezza delle terre alte e la difesa del patrimonio ambientale.

Sezione 2 – Informazioni generali sull'Ente

Il CAI nasce a Torino il 23 ottobre 1863 al Castello del Valentino. I soci fondatori, oltre a Quintino Sella e Bartolomeo Gastaldi, furono oltre 200. Il primo Presidente fu il Barone Ferdinando Perrone di San Martino. Nel 1874 si installano sul piazzale della Chiesa dei Cappuccini, sita su una collina alla destra del Po a poca distanza dal Castello del Valentino, una vedetta alpina ed un osservatorio, consistente in un semplice padiglione dotato di cannocchiale mobile: è l'embrione dell'attuale Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del CAI Torino. Nel 1929 una legge del Regno trasferisce la Sede Centrale a Roma e nel 1938 viene imposta la denominazione di "Centro Alpinistico Italiano". Nel 1945 viene ripristinato il nome originario, la sede legale è allocata a Milano mentre Torino rimane quella sociale. Dal 7 febbraio 1933 (inaugurazione il 5 marzo seguente) la Sezione di Torino è ubicata in via Barbaroux 1, dove si trova tuttora. Nel corso della sua lunga Storia, la Sezione di Torino ha potuto contare fra i suoi Soci alcuni dei più forti alpinisti di tutti i tempi.

Il Club Alpino Italiano Sezione di Torino è una libera associazione senza scopo di lucro iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte. Essa è apolitica, apartitica e

aconfessionale e si configura come un'organizzazione di volontariato. Tutti vi possono aderire, anche i cittadini stranieri.

Sezione 3 – Struttura, Governo e Amministrazione

Gli Organi del Club Alpino Italiano, Sezione di Torino come da Statuto sono i seguenti:

- L'Assemblea dei Soci: è composta da tutti i soci ordinari e familiari di età maggiore di anni diciotto; elegge il Presidente, i due Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, i delegati all'Assemblea dei Delegati del CAI; approva l'operato del Consiglio Direttivo e i bilanci di esercizio; delibera modifiche allo Statuto e le quote associative; delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli sugli stessi; delibera lo scioglimento della Sezione;
- Il Consiglio Direttivo: è eletto ogni tre anni dai soci ed è composto da 18 componenti e un Presidente. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio e gestisce l'attività ordinaria dell'Associazione.
- Il Presidente: è eletto ogni tre anni dai soci, ha la rappresentanza legale dell'Associazione e convoca il Consiglio Direttivo. Il Presidente è affiancato da due vice Presidenti, che lo sostituiscono in caso di impedimento temporaneo.
- Il Collegio dei Revisori: è eletto ogni tre anni dai soci ed è composto da tre componenti. E' compito dei revisori dei conti: l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della sezione e il controllo collegiale degli atti contabili della sezione e sottosezione.
- I Delegati: sono eletti ogni tre anni dai soci e li rappresentano alle assemblee nazionali e regionali. Il loro numero è proporzionale a quello dei Soci della Sezione.
- La Commissione Museo Montagna: si occupa di aumentare la visibilità del museo e la sua fruibilità e di posizionarsi con i vertici dei principali enti pubblici e privati al fine di sviluppare iniziative che portino al Museo risorse che lo rafforzino.
- La Commissione Rifugi: si occupa dell'analisi della situazione economico/patrimoniale dei 20 Rifugi e dei 11 Bivacchi di proprietà del Cai Torino, della ricognizione dello stato manutentivo, della definizione dei canoni 2023.
- La Commissione Attività Alpinistiche: si occupa della valutazione delle attività in ambiente di scuole e sottosezioni e fornisce supporto nella gestione delle disposizioni per il contenimento del contagio pandemico.
- La Commissione Comunicazione: provvede a potenziare la comunicazione verso i Soci e verso le Strutture della Sezione attraverso i canali a disposizione (dal sito web alla mailing list ai social

media)

- La Segreteria: redige i verbali del Consiglio Direttivo e ne attua le delibere. Sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

Mappatura dei principali stakeholders esterni

DESCRIZIONE ELEMENTI ESTERNI DEL CONTESTO	PARTI INTERESSATE RILEVANTI
Mondo associativo	CAI Nazionale Sezioni del CAI locali Soccorso Alpino
Mondo istituzionale	Politecnico di Torino Università di Torino Regione Piemonte Regione Valle d'Aosta Città di Torino Centri diurni ASL TO1
Congiuntura economica	Fornitori di servizi
DESCRIZIONE ELEMENTI INTERNI DEL CONTESTO	PARTI INTERESSATE RILEVANTI
Risorse umane	Consiglio Direttivo Assemblea dei Soci Organo di vigilanza Collaboratori interni Professionisti consulenti

Sezione 4 – Persone che operano per l'Ente

Per garantire un elevato standard di sicurezza nelle iniziative e per il perseguimento dei propri scopi la sezione di Torino del Club Alpino Italiano può contare su un elevato numero di soci qualificati e titolati. All'interno della Sezione operano a titolo di volontariato:

- 1 Operatore di Sezione
- 71 Istruttori Titolati e Qualificati di Alpinismo
- 12 Istruttori Titolati e Qualificati di Alpinismo Giovanile
- 88 Istruttori Titolati e Qualificati di Sci Alpinismo
- 3 Istruttori Titolati e Qualificati di Snowboard Alpinismo

- 3 Istruttori Titolati di Sci di Fondo Escursionismo
- 11 Istruttori Titolati e Qualificati di Arrampicata Libera
- 72 Accompagnatori Titolati e Qualificati di Escursionismo
- 7 Accompagnatori Titolati e Qualificati di Ciclo Escursionismo
- 3 Operatori Servizio Neve e Valanghe
- 5 Operatori Naturalistico Culturali
- 11 Operatori Tutela Ambiente Montano

Alcuni di questi posseggono due o più titoli, per cui ricorrono più volte nel conteggio.

- Circa 250 Capi Gita, molti dei quali Titolati o Qualificati operanti anche nelle Scuole, appartenenti alle varie Sottosezioni/Gruppi.

Sezione 5 – Obiettivi e attività

L'associazione ha per scopo quanto dettato dallo Statuto del Club Alpino Italiano:

- Promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione;
- La conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui si svolge la sua attività sociale;
- la tutela del loro ambiente naturale.

Per conseguire i citati scopi la Sezione provvede:

1. realizzazione, manutenzione e gestione di rifugi e bivacchi (20 rifugi e 11 bivacchi);
2. al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;
3. alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
4. alla indizione e programmazione di corsi rivolti principalmente ai Soci, secondo le linee guida dei rispettivi organi tecnici cui compete ogni singola disciplina;
5. alla programmazione di attività per la formazione di soci dell'associazione come Istruttori, Accompagnatori e Operatori nelle rispettive discipline e secondo le linee guida degli organi tecnici di riferimento;
6. alla promozione, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna e del territorio;
7. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente;
8. alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di tutte le attività sociali, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S.;

9. a provvedere alle sedi dell'associazione e a curare la biblioteca, l'archivio e la cartografia;
 10. a gestire e sviluppare il Museo Nazionale della Montagna e ad ospitare presso il Museo il CISDAE;
 11. provvedere alla cogestione della Biblioteca Nazionale del CAI;
 12. patrocinare imprese alpinistiche;
 13. gestire e sviluppare le attività del Coro Edelweiss.
 14. partecipare a progetti legati alla montagnaterapia.
- La sezione CAI di Torino ha sede Legale in via Barbaroux 1, 10122 Torino - Codice Fiscale 80062110012 – Partita IVA 02186330011)

Dati relativi agli associati nell'esercizio 2023

L'anno 2023 ha visto il numero dei Soci crescere sensibilmente, passando da 4136 nel 2022 a 4270 nel 2023.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2023

Con la cessazione della pandemia da COVID 19 le scuole e le sottosezioni hanno ripreso appieno la loro attività: dagli Inviti all'Alpinismo della Sottosezione Sucai, alle uscite in MTB della Sottosezione CAI di Chieri e della Sottosezione Sucai, ai corsi di Alpinismo, Arrampicata Libera e Arrampicata Trad delle Scuole Gervasutti e Motti, ai corsi di Escursionismo della Scuola Mentigazzi, fino alle gite sociali della GEAT, GEB, UET, Gruppo Giovanile, Chieri e Settimo.

Il Consiglio Direttivo del CAI Torino, in carica dal 08 giugno 2022, è composto da:

<i>Presidente</i>	M.Battain
<i>Vice Presidenti</i>	C.Fornaca B.Roberti R.Brunati A.Carretta R.Fenoglio A.Giorgis I.Giorgis G.Gonella
<i>Consiglieri</i>	F.Griffone A.Milani G.Mola F.Penna MPetrini G.Ribero M.Rista V.Scelsi

M.F.Sciacca
E.Vaglio Laurin

L.Chianale
M.Molino
M. Pelissero

Revisori dei conti

N.Assi
M.Battain (di diritto)
D.Formica
O.Giordana
M.Lavezzo
R.Miletto
G.Montresor
M.Tinivella

Delegati all'Assemblea Nazionale

Per supportare il rilancio del Museo Montagna è stata invece confermata la Commissione guidata da Mario Montalcini.

Nell'ottica di operare in un contesto di completa trasparenza nei confronti dei propri soci e stakeholders esterni, il CAI Torino si è dotato da tempo di una Commissione Comunicazione con l'obiettivo di potenziare la comunicazione attraverso i canali a disposizione (sito, newsletter, canali social) dando evidenza con regolarità delle principali attività della Sezione.

Nel corso del 2023 è continuata la collaborazione con gli istituti scolastici di vari ordini e grado, che ha visto alcune importanti iniziative.

Nell'estate è proseguita la collaborazione tra Arpa, Club Alpino Italiano, Museo Nazionale della Montagna e Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio nazionale delle Ricerche per il monitoraggio dei cambiamenti climatici in ambiente alpino, nello specifico il bacino della Bessanese.

La Sezione ha partecipato, con il Gruppo Giovanile e la Scuola Mentigazzi al 101° Congresso Nazionale del CAI dedicato ai cambiamenti climatici in montagna.

Sono anche stati organizzati il consueto raduno di arrampicata ed escursionismo "Val Grande in Verticale" ed un corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori (DAE) rivolto ai gestori dei

rifugi, agli Istruttori ed ai capi gita.

Gli eventi più importanti dell'anno, però, sono stati quelli legati alle celebrazioni per i 160 anni del Sodalizio:

- i concerti del Coro “Edelweiss”, di cui uno nel cortile del Politecnico di Torino di fronte al monumento a Quintino Sella.
- il Tour della Fiaccola CAI 160, una vera e propria staffetta ad opera delle scuole e sottosezioni per i rifugi CAI Torino e alcune vette simboliche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Si segnala infine la collaborazione fissa con il Soccorso Alpino piemontese che cura una rubrica sul periodico “Monti e Valli” dedicata alla sicurezza in montagna.

Sezione 6 – Situazione economico finanziaria

Legge 124/2017 - Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità - Legge 4 agosto 2017, n. 14 - articolo 1, commi 125-129

Codice fiscale del soggetto ricevente 80062110012

Anno di riferimento 2023

1

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 5.600,00

Data di incasso 20/01/23

Causale Contributo Defibrillatori

2

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 1.516,54

Data di incasso 20/01/23

Causale contributo Montagnaterapia

3

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 1.299,00

Data di incasso 31/01/23

Causale Contributo Turismo Sostenibile Scolastico

4

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 9.300,00

Data di incasso 14/02/23

Causale contributo Fondo Stabile Rifugi per Dalmazzi

5

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale

Somma incassata € 26.962,00

Data di incasso 01/03/23
Causale Via ai Rochers Capanna Sella

6

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale
Somma incassata € 2.006,55
Data di incasso 17/03/23
Causale contributo Fondo Stabile Rifugi per Toesca

7

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale
Somma incassata € 13.718,11
Data di incasso 18/04/23
Causale contributo Fondo Stabile Rifugi per Gonella

8

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale
Somma incassata € 18.374,00
Data di incasso 14/06/23
Causale Contributo Rifugi

9

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale
Somma incassata € 500,00
Data di incasso 28/06/23
Causale Contributo Titolati

10

Denominazione del soggetto erogante Club Alpino Italiano Sede Centrale
Somma incassata € 6.956,66
Data di incasso 27/09/23
Causale Contributo Fondo Stabile Rifugi per Val Gravio

Sezione 7 – Altre informazioni

Il CAI Torino, in qualità di Sezione proprietaria o comproprietaria cura l'amministrazione e la manutenzione di:

- a. 11 rifugi custoditi: Boccalatte – Piolti (attualmente è agibile il solo locale invernale), Dalmazzi, Gastaldi, Gonella (comproprietà CAI UGET), Levi – Molinari, Mezzalama, Nacamuli, Scarfiotti – Crosetto, Teodulo, Torino (comproprietà CAI Aosta) e Vittorio Emanuele II. Inoltre altri quattro sono affidati a Sottosezioni (Geat Val Gravio – GEAT; Tazzetti - Chieri) e a Sezioni terze (Chiarella all'Amiante – Chiavari; Cibrario - Leini)
- b. 2 rifugi incustoditi: Pocchiola – Meneghello e Q. Sella ai Rochers.
- c. 11 bivacchi, in maggioranza affidati a Sottosezioni: Balzola, Bobba, Davito, Ferreri – Rivero, Gervasutti, Giraudo, Leonesi, Leonessa, Manenti, Nebbia e Revelli.

Inoltre fanno parte del CAI Torino il **Museo Nazionale della Montagna** e il **Coro Edelweiss**. Inoltre, dal 2010 la Sezione CAI di Torino partecipa a progetti di montagnaterapia attraverso il programma **“La Montagna che aiuta”**. Le attività sono rivolte alle aree del disagio motorio, sociale, psichico, intellettuale e sensoriale e vengono svolte in collaborazione con ASL, Comunità

terapeutiche, Associazioni e altri ENTI.

Infine il CAI Torino ha in seno:

- a. **5 Scuole** (Scuola di Escursionismo E. Mentigazzi, Scuola Nazionale di Alpinismo G. Gervasutti, Scuola di Alpinismo Gian Piero Motti, Scuola Nazionale di Scialpinismo SUCAI, Scuola di Alpinismo Giovanile G. Lavesi) che rappresentano il volano che trasmette le nozioni di sicurezza per le tecniche di progressione sui vari terreni, conoscenza dell'ambiente, della nivologia e della meteorologia. Le scuole si sostengono grazie alla disponibilità degli allievi e degli istruttori, con un minimo contributo sezionale. Nel CAI si è ben consapevoli che la maggior parte degli incidenti in montagna accadono a frequentatori inesperti o male equipaggiati. Di qui l'importanza dei Corsi che vengono organizzati nelle varie discipline, avvalendosi di soci volontari altamente qualificati.
- b. **6 Sottosezioni** (Chieri, Geat, GEB, Settimo Torinese, Sucai, UET) e **5 Gruppi** (Club 4000, Gr. Santena, Gruppo Giovanile, la Montagna che Aiuta e Coro) le cui attività sociali spaziano dall'escursionismo all'alpinismo giovanile, al cicloescursionismo, alpinismo, sci alpinismo, sci di fondo, racchette da neve e sci fuori pista.

Sezione 8 – Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto regolarmente l'attività cui è preposto con la periodicità di legge senza rilevare anomalie.